

Perugia

Domenica 8 Dicembre 2019
www.ilmessaggero.it

Ecco alberi e presepi così "inizia" il Natale

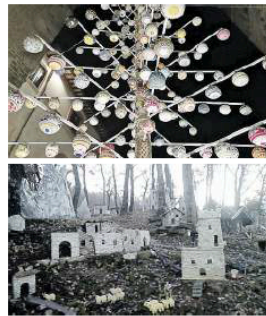
LA FESTA

Alberi da record, presepi e atmosfere da sogno: come da tradizione, per le festività natalizie, prendono il via la magia delle luminarie in tutto il territorio. Tra le novità del Natale 2019, un albero sulle acque del Trasimeno che si candida ad entrare nel Guinness dei primati. Ad illuminare quest'opera unica nel suo genere, ieri è stata una madrina d'eccezione, Rossella Brescia, ballerina e conduttrice del piccolo schermo. L'albero sulle acque del Trasimeno è lungo un chilometro, costituito da 70 pali portanti piantati nel fondo del lago, 2.590 lampadine Led perimetrali, 50 lampade interne e 5 chilometri di cavo. L'iniziativa, messa in campo dall'associazione Eventi Castiglione del Lago, ha lo scopo di rivitalizzare i comuni del Trasimeno per farli diventare meta privilegiata durante le festività natalizie. L'albero sull'acqua si potrà ammirare fino al 6 gennaio dal Parco della Rocca Medievale. Ma Castiglione del Lago, per l'occasione allestita con una ambientazione da favola, Natale non è solo l'albero sull'acqua, ma un calendario di appuntamenti rivolti a tutta la famiglia. Spazio, quindi, alle attività per bambini tutti i week end fino al 5 gennaio con racconti e laboratori, una pista da ghiaccio e un luna park nel lungo lago. Lungo il percorso del Belvedere (per l'occasione a pagamento), è possibile anche visitare il presepe monumentale, al Teatro della Rocca appuntamenti di animazione, spettacoli e dentro le mura video mapping.

GUBBIO

A Gubbio il difficile non è fare l'Albero ma attaccarlo al monte: questa battuta ha fatto la storia, tramandata dai pionieri della decorazione luminosa sulle pendici

► Accese le installazioni al Trasimeno a Gubbio e a Deruta con la ceramica ► Oggi ad Assisi un richiamo speciale a prendersi cura "di nostra madre Terra"



Sopra l'albero del Trasimeno. A sinistra in alto l'albero di Deruta e sotto il presepe di Umbertide. A destra l'albero di Gubbio



dell'Inghino che da ieri sera brilla sulla città. L'idea geniale si è materializzata nel 1981 e dal '91 è nel Guinness dei Primati. Il miracolo si è ripetuto attorno alle 19.10 quando simbolicamente è stato azionato a distanza da Betlemme il tablet per avviare le luci che resteranno accese fino al prossimo 12 gennaio. Il click l'ha dato padre Francesco Patton, custode di Terra Santa che ha inviato gli auguri dalla grotte della natività davanti alla mangiatoia dove la tradizione colloca la nascita di Gesù. Accanto a padre Patton c'era Francesco Ragnacci, vicepresidente del comitato di circa cin-

quanta volontari che realizzano l'Albero di Natale più grande del mondo. L'accensione da Betlemme è stata vista come un segno forte di pace e fratellanza. È intervenuta nel finale Alessia Tasso, il vicesindaco che ha fatto parte della delegazione eugubina a Betlemme con il vicario generale della Diocesi monsignor Fausto Panfili, mentre in piazza Quaranta Martiri si è consumato il lungo cerimoniale tra l'esibizione degli sbandieratori e i discorsi istituzionali. Sul palco c'erano, con il sindaco Filippo Mario Stirati, il presidente della Regione Donatella Tesei, il presidente del consi-

glio regionale Marco Squarta, il vescovo Luciano Paolucci Bedini, il presidente del comitato dell'Albero Giacomo Fumanti, il sindaco di Betlemme Tony Salmon, padre Ibrahim Faltaq direttore delle scuole di Terra Santa, con una folta delegazione palestinese. Stirati si è detto orgoglioso dell'accensione e il vescovo ha parlato di stupenda occasione che l'Albero sia stato acceso da un luogo così importante

ASSISI

«La casa comune è in rovina, prendiamoci cura di nostra madre terra». È questo il messaggio

che oggi partirà dalla piazza inferiore della Basilica di San Francesco durante l'accensione e la benedizione dell'albero di Natale e del presepe provenienti dalle zone colpite nel 2015 dalla tempesta Vaia. Parteciperà il relatore generale del sinodo Amazzonia, Cardinale Claudio Hummes, il custode del Sacro Convento padre Mauro Gambetti, e il sindaco di Betlemme Anton Salman. Il presepe, donato dall'Associazione "Io Amo Castellavazzo", è composto da pastori in legno di abete rosso a grandezza naturale. Alle 17 prevista l'accensione

dell'Ecoalbero (80 piante addobbate) e del suggestivo bosco incantato in piazza del Comune. Alle 18.15 nella piazza inferiore di San Francesco si terrà la cerimonia di accensione e benedizione dell'albero di Natale e del presepe durante la quale verranno consegnati i doni alle famiglie più bisognose. E alle 20, sempre nell'ambito delle iniziative del Sacro Convento, un incontro tra parole e musica con Giovanni Allevi nella Basilica superiore.

UMBERTIDE

A Umbertide, qualche chilometro fuori dal centro abitato, a Miganella, c'è un mondo fatato. E qui, si muovono al passaggio dei visitatori. La capanna della Natività. Pescatori lanciano le canne in acqua, pastori portano le greggi al pascolo. Una slitta di vecchie serrande trainate da renne in ferro battuto. Ma anche la carbonaia, l'oasi con i cammelli e la Rocca «che per costruirla c'è voluto un anno». Luci e musiche natalizie rendono più suggestiva l'installazione. È il "piatto forte" del Natale umbertide che apre nel pomeriggio, dalle 15, con l'accensione dell'albero in piazza Matteotti. Coinvolti giovani e giovanissimi.

DERUTA

E anche a Deruta, ieri, luci accese per l'albero di Natale di ceramica più grande del mondo. In piazza dei Consoli un'opera unica realizzata con 19 grandi cilindri ai quali sono state appese 280 palline create e dipinte dagli artisti e artigiani ceramisti locali.

Massimo Boccucci
Cristiana Mapelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Perugia

Ecco alberi e presepi così "inizia" il Natale

8 Dicembre 2019 | 10

NUOVA FORD PUMA
PREPARATI...

BACCINI GROUP